



COMUNE DI PORTO TOLLE

Provincia di Rovigo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL **CONSIGLIO COMUNALE** **COPIA CONFORME**

Nr. **36**

Del **25-07-2022**

Allegati n. ___

O G G E T T O

ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022 - 2024

L'anno **duemilaventidue** il giorno **venticinque** del mese di **luglio** alle ore **18:30**, nella sala preposta della sede municipale di Piazza Ciceruacchio n. 9, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Prima** convocazione in sessione **Straordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Pizzoli Roberto	P	BOSCOLO SEBASTIANO	P
Mantovani Silvana	P	GIBIN LORENZO	P
CREPALDI RAFFAELE	P	Bellan Claudio	A
MARCHESINI DIEGO	P	FERRARESE MICHELA	P
BERTAGGIA TANIA	P	SIVIERO SILVIA	A
MARCHESINI GIORGIA	A	GIBIN VALERIO	A
VENDEMMIATI FEDERICO	A	NICOLASI COSETTA	A
Finotti Jessica	P	FECCHIO SERENA	P
BOVOLENTA GIACOMO	A		

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale per cui la seduta è valida.

Presiede il Signor GIBIN LORENZO, nella sua qualità di **Presidente del Consiglio**.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Signor Boniolo Ernesto.

La seduta è Pubblica.

Nominati scrutatori i Sigg:

Finotti Jessica
BOSCOLO SEBASTIANO
FECCHIO SERENA

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento iscritto all'o.d.g. e riportato in oggetto.

OGGETTO: ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022 - 2024

IL CONSIGLIO COMUNALE

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Passiamo al punto n. 3 “Articoli 175 e 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 - Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2022-2024”. La parola al signor Sindaco, prego.

PIZZOLI ROBERTO – Sindaco - Grazie Presidente. Con il presente atto si procede in prima istanza ad effettuare una ricognizione di tutte le entrate e di tutte le spese in conto competenza ed in conto residui, verificando che non vi siano situazioni di squilibrio della gestione corrente e di quella in conto capitale. Le variazioni proposte esulano dalla previsione di situazioni di squilibrio; sono state verificate la congruità nelle disponibilità dei capitoli di entrata e di spesa, compresi il fondo di riserva e di cassa. Per quanto concerne il fronte dei tributi locali, si rammenta che in relazione alle normative vigenti, l'articolo 193 del TUEL, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, la n. 296, è possibile modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2 del citato articolo, il 31 luglio. E' stata verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità, sia con riferimento del fondo accantonato nell'ultimo rendiconto della gestione, anno 2021, che a quello del bilancio del conto competenza. Per quanto concerne la gestione degli investimenti si dà atto, nel rispetto del principio contabile, che prevede la possibilità di impegnare spese in conto capitale solo nel caso in cui sia accertata contabilmente la corrispondenza fonte di finanziamento.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Grazie signor Sindaco. Chi chiede di intervenire? Consigliere Vice Capogruppo Ferrarese, prego.

FERRARESE MICHELA – Consigliere Minoranza - Ho letto anche quanto ha scritto il Revisore dei Conti, che chiaramente tecnicamente non ci sono, anche perché il bilancio è stato fatto a giugno, quindi non c'era motivo che la salvaguardia e gli equilibri non fossero corretti in questo senso. Quello che mi ha fatto un po'..... sono i debiti fuori bilancio, che lei chiaramente non ha citato, ma che però sono ben evidenziati e portano a 191.500,87 euro. E quindi volevo eventualmente capire anche qui come mai abbiamo fatto un bilancio a giugno, abbiamo fatto una chiusura del resoconto del 2021 ad aprile, dove si dichiarava che non c'erano debiti fuori bilancio, quindi aprile e poi giugno, ed arriviamo al 25 luglio e abbiamo 191.000 euro di debiti fuori bilancio. Di che cosa si tratta? E come mai non sono stati valutati già ad aprile eventualmente quando è stata fatta la previsione? E' chiaro che gli uffici probabilmente dovevano un po' guardarci in questo senso, perché non è mai una bella cosa avere 191.000 euro di debiti fuori bilancio. Quindi se magari si può dare una spiegazione su questa cosa in questo senso.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Altre domande da fare Consigliere?

FERRARESE MICHELA – Consigliere Minoranza - La questione era di queste e di qualche altra variazione che era stata fatta proprio a distanza, perché queste sono state fatte proprio a distanza di 20 giorni rispetto al bilancio, già subito. Comunque quella che mi interessa di più è questa.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Grazie Consigliere Ferrarese. Prego signor Sindaco.

PIZZOLI ROBERTO – Sindaco - In realtà il dato è un po' fuorviante perché in buona sostanza abbiamo un debito fuori bilancio che è una fattura del 2021, che riguardava il transito del Ponte di Gorino, dove in realtà lì avevamo già stanziato la somma a bilancio, avevamo già lo stanziamento. Purtroppo per un problema legato a un fattore meramente burocratico tra il Comune di Ariano che è il gestore del ponte, tra l'affidamento del ponte che viene fatto alla ditta, la ditta che aveva fatto la fattura, il Comune di Ariano che doveva rispondere al Comune, perché il Comune doveva pagare il Comune di Ariano, in realtà Ariano ci ha detto che dobbiamo pagare direttamente la ditta, tant'è che, ripeto, il capitolo era già coperto con 30.000 euro, e l'importo è di 24.400 euro. Infatti il periodo è gennaio-ottobre, perché novembre-dicembre, quando ci è arrivata finalmente la risposta definitiva, li abbiamo pagati. Quindi in buona sostanza la copertura c'era. Per quanto riguarda la rimanente cifra che arriva per arrivare, sono tutte cifre che fanno parte di contratti o di erogazione, perché riguardano tutte Acquevenete ed Ecoambiente. Sono fatture che sono state prese in mano, verificate, abbiamo chiesto lo sgravio, c'è stata una procedura, perché in buona sostanza sono tutte fatture di erogazione di acqua all'asilo nido a Ca' Mello, due del porto di Pila con cifre anche molto importanti, dove è stato chiesto lo sgravio, è stata chiesta la verifica; una addirittura del 2020, due del 2021. Siamo arrivati a capo di questi importi che sono riusciti ad arrivare in questo modo. La rimanenza, gli altri 80.000 euro erano interventi che riguardavano i conguagli del PEF 2020-2021 di Ecoambiente, che erano oggetto anche qui di una verifica, perché c'era lo storno della parte del versamento del fondone, di tutta una situazione un attimo fuori da quella che era la routine del pagamento delle fatture, e di conseguenza si è arrivati a questa somma. Quindi credo che la questione sia abbastanza sinceramente semplice, non la chiamerei neanche debito fuori bilancio, se non fosse atto che a livello normativo si deve chiamare così. L'unico veramente debito fuori bilancio, ma in sostanza era la fattura del ponte di Gorino, che comunque aveva già una copertura finanziaria, quindi gli uffici avevano già previsto anche l'importo addirittura superiore a quello che era la fattura stessa. Spero di essere stato chiaro.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Chiede di replicare, Consigliera Ferrarese? Prego.

FERRARESE MICHELA – Consigliere Minoranza - Il debito fuori bilancio è un debito fuori bilancio. Capisco che possono essere motivazioni, ma ripeto, penso che già ad aprile si poteva capire che questi debiti c'erano e quindi prevederli a bilancio di previsione a giugno. Dice "lo mettiamo a luglio perché così andiamo a prenderli magari senza aspettare quadrature e quant'altro".

INTERVENTO:
(Fuori microfono)

FERRARESE MICHELA – Consigliere Minoranza - Certo, ma poi, visto che parliamo delle bollette dell'acqua, che sono quelle del porto di Pila, ma lì non era stato detto che il porto di Pila ormai il Comune non sopportava più spese? E qui vedo 27.000 euro di una bolletta e poi anche 29.000 euro, una del 2020 e una del 2021. Quindi a questo punto continuiamo a pagare noi le spese sul porto di Pila. E' una domanda la mia.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Prego signor Sindaco.

PIZZOLI ROBERTO – Sindaco - Le do una risposta velocissima. L'undicesimo stralcio prevede tutto il rifacimento dei sottoservizi, oltre al decimo che in questo momento stanno lavorando a completamento dei sottoservizi e quindi di dare finalmente al porto una possibilità di una gestione con un porto finalmente terminato in tutte quelle che sono le varie situazioni che conosce bene anche lei, perché c'è un impianto idrico che comunque era disastroso, un impianto elettrico da sistemare, le colonnine, eccetera, eccetera; una volta chiusa la partita, e quindi a breve con il

termine del decimo e undicesimo stralcio che è previsto per l'anno in corso, poi potremmo arrivare finalmente all'affidamento.

FERRARESE MICHELA – Consigliere Minoranza - Quindi diciamo che noi per il 2020, 2021, 2019 e 2022, comunque paghiamo le spese in generale. Poi dal 2023, se tutto è a posto, invece saranno a gestione loro. Visto che non è solo una mia opinione, vedo che il conguaglio, quello relativo a Ecoambiente, ce ne è uno che è del 2020, quindi 191.500 euro di debiti fuori bilancio che praticamente non sono debiti fuori bilancio.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Altre persone intendono intervenire? Per dichiarazione di voto, Consigliere Ferrarese.

FERRARESE MICHELA – Consigliere Minoranza - La mia dichiarazione di voto su questa è negativa.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Se non ci sono altri interventi, procedo a mettere in votazione il punto n. 3 all'ordine del giorno “Articoli 175 e 193, Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 - Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2022-2024”. Chi è d'accordo alzi la mano. 9 favorevoli. Contrari? 1 contrario (Ferrarese). E' approvato a maggioranza. Dobbiamo mettere in votazione l'immediata eseguibilità del punto n. 3 all'ordine del giorno. Chi è d'accordo alzi la mano. 9 favorevoli. Contrari? 1 contrario (Ferrarese). Approvato a maggioranza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 Giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 Agosto 2014 n. 126;

DATO ATTO che con deliberazione n. 31 del 20.06.2022 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2022 - 2024, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse ai Responsabili dei Settori, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, T.U.E.L., gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6;

RICHIAMATO l'articolo 193, comma 2 del T.U.E.L., in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO l'articolo 175, comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

DATO ATTO che l'annualità 2022 è caratterizzata, oltre che dall'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus Covid-19, anche dalla crisi geopolitica connessa al conflitto in Ucraina, in seguito alla quale si stanno verificando conseguenze a livello economico significative, con particolare riferimento all'aumento dell'inflazione ed ai costi delle forniture energetiche, con indubbi riflessi sugli equilibri degli enti locali;

CONSIDERATO che nel corso del 2021, così come avvenuto nel 2020 e 2021, sono intervenuti numerosi provvedimenti legislativi che hanno attribuito risorse agli enti locali al fine di contribuire al mantenimento degli equilibri di bilancio sotto forma di:

- contributi compensativi per la perdita di gettito di alcune entrate (IMU, CUP, Imposta di Soggiorno, ecc);
- risorse del fondo per adeguamento dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici;
- contributi specifici per il finanziamento di determinate spese;

RICHIAMATI in particolare le seguenti normative:

- l'articolo 27 comma 2 del DL 17/2022, che ha riconosciuto in favore degli enti locali un contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati, parametrato alla spesa per utenze di energia elettrica e gas;
- l'articolo 40, comma 3 del DL 50/2022, che ha ulteriormente incrementato il contributo di cui al punto precedente;

DATO ATTO che l'articolo 13 del DL 4/2022, come modificato dall'articolo 37ter del DL 21/2022 e dall'articolo 40 del D.L. 50/2022:

- al comma 1 consente di utilizzare anche per l'anno 2022 le risorse di cui all'articolo 1 della Legge n. 178/2021 (cosiddetto fondone Covid-19) alla finalità di ristorare l'eventuale perdita di gettito e le maggiori spese, al netto delle minori spese, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché i ristori specifici di spesa attribuiti nel biennio 2020 e 2021 e non spesi per le medesime finalità cui sono stati attribuiti;
- al comma 6 estende la possibilità per l'anno 2022 di utilizzare le risorse di cui all'articolo 109, comma 2, del DL 18/2020 per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza da Covid-19 (quota libera dell'avanzo di amministrazione, avanzo vincolato di amministrazione svincolato, riferito ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni, proventi delle concessioni edilizie);

CONSIDERATO che per l'anno 2022 le risorse di cui al punto precedente, ai sensi del medesimo articolo 13, comma 6 del DL 4/2022 possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che con nota protocollo n. 12.676 dell' 11.06.2022 il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Settori le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RILEVATO che sono stati segnalati alcuni debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili, che saranno oggetto di attenzione essendo frutto di contratti in essere di natura continuativa la cui legittimità verrà riconosciuta con separato atto e per i quali si dovrà trovare il finanziamento che avrà capienza sugli appositi stanziamenti di bilancio a seguito della variazione al bilancio che sarà anch'essa seguentemente adottata:

Descrizione debito fuori bilancio	Codifica di bilancio	Importo
Gestione dei ponti periodo Gennaio - Ottobre 2021.	10.05-1.03.02.15.999	24.400,00
Fornitura Acqua.	01.01-1.03.02.05.999	80.845,62
Conguaglio pef 2020 e 2021.	09.03-1.03.02.15.004	86.255,25
	Totale	191.500,87

CONSIDERATO che i Responsabili dei Servizi, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, hanno inoltre segnalato l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

RICHIAMATO l'articolo 193, comma 3, in base al quale " Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2 ";

RITENUTO pertanto di adottare le seguenti misure necessarie a ripristinare il pareggio, derivante da minori entrate e da maggiori spese di natura obbligatoria:

- utilizzo di economie di spesa e di tutte le entrate;
- utilizzo dei proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- modifica di tariffe e aliquote relative ai tributi di propria competenza;
- impiego della quota libera del risultato di amministrazione;
- utilizzo proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal DPR 380/2001;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

CONSIDERATO che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti – Sezione Autonomie con la Delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;

DATO ATTO, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

VISTA pertanto l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nel risultato di amministrazione, anche in considerazione di quanto indicato ai paragrafi precedenti, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio di previsione: congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

VERIFICATO inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche, anche in funzione di quanto espressamente previsto dal principio contabile stesso - punto 5.4, in merito alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in relazione alle spese concernenti il livello minimo di progettazione ed alla sua conservazione nel tempo per le spese non ancora impegnate;

DATO ATTO che con la presente variazione di bilancio non viene applicato alcun risultato di amministrazione risultante dal rendiconto 2021;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, riportate nei seguenti allegati:

- Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 - competenza;
- Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2022-2024 - competenza;
- Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 - cassa;
- Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2022-2024 - cassa;
- Quadro di controllo degli equilibri;
- Variazione Fondo pluriennale vincolato;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'articolo 175, comma 8 e dell'articolo 193 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che la variazione di bilancio non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2022	42.358.282,43	42.358.282,43	68.984.074,94	51.063.547,75
2023	20.947.495,43	20.947.495,43		
2024	20.737.491,75	20.737.491,75		

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'articolo 239, comma 1°, lettera b), in ordine alla presente variazione;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 - 1° comma e 147 bis - 1° comma del D. Lgs. n° 267/2000;

DATO ATTO con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale, e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

CON VOTI favorevoli nr. 9, contrari nr. 1 (Ferrarese) e astenuti nessuno, espressi per alzata di mano dai nr. 10 consiglieri presenti:

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

- Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 - competenza;
- Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2022-2024 - competenza;
- Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 - cassa;
- Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2022-2024 - cassa;
- Variazione Fondo pluriennale vincolato;

2) **DI DARE ATTO** che, a seguito della variazione di bilancio approvata con il presente atto, il risultato di amministrazione ancora non applicato risulta essere pari ad € 20.371.112,91, distinto nelle sue componenti come segue:

Fondi accantonati	€ 10.145.609,70
Fondi vincolati	€ 10.622.214,48
Fondi destinati a investimenti	€ 0,00
Fondi liberi	€ 0,00
TOTALE	€ 20.767.824,18

3) **DI DARE ATTO** che che sono stati segnalati alcuni debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili, che saranno oggetto di attenzione essendo frutto di contratti in essere di natura continuativa la cui legittimità verrà riconosciuta con separato atto e per i quali si dovrà trovare il

finanziamento che avrà capienza sugli appositi stanziamenti di bilancio a seguito della variazione al bilancio che sarà anch'essa seguentemente adottata:

Descrizione debito fuori bilancio	Codifica di bilancio	Importo
Gestione dei ponti periodo Gennaio - Ottobre 2021.	10.05-1.03.02.15.999	24.400,00
Fornitura Acqua.	01.01-1.03.02.05.999	80.845,62
Conguaglio pef 2020 e 2021.	09.03-1.03.02.15.004	86.255,25
Totale		191.500,87

4) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 193 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, della necessità di procedere al riequilibrio del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 per un importo complessivo pari ad € 179.462,04, al cui fine vengono adottate le seguenti misure, contenute nella variazione di bilancio di cui al punto 1):

- utilizzo di economie di spesa e di tutte le entrate;

5) **DI DARE ATTO** che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione sia di competenza che dei residui, come dimostrato nell'allegato seguente:

- Quadro di controllo degli equilibri;

6) **DI DARE ATTO** che la presente variazione non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;

7) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2022	42.358.282,43	42.358.282,43	68.984.074,94	51.063.547,75
2023	20.947.495,43	20.947.495,43		
2024	20.737.491,75	20.737.491,75		

8) **DI DARE ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere;

9) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2022.

**IL CONSIGLIO COMUNALE
CON VOTI FAVOREVOLI NR. 9, CONTRARI NR. 1 (Ferrarese)
E ASTENUTO NESSUNO**

DELIBERA ALTRESI'

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, ultimo comma, del T.U.E.L. n. 267/2000.

ALLEGATI:

- Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 - competenza;
- Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2022-2024 - competenza;
- Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 - cassa;
- Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2022-2024 - cassa;
- Quadro di controllo degli equilibri;
- Attestazioni dei Responsabili in merito ai debiti fuori bilancio (in atti d'ufficio);
- Relazioni dei Responsabili in merito a situazioni relative agli equilibri di bilancio (in atti d'ufficio);
- Parere dell'Organo di Revisione alla variazione di assestamento generale.

Dato per letto, approvato e sottoscritto.

IL Presidente del Consiglio

F.to (GIBIN LORENZO)

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to (Dottor Boniolo Ernesto)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 22-07-22

Il Responsabile del servizio
F.to Battiston Alberto

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato

I pareri ivi riportati sono stati firmati digitalmente dal responsabile sulla proposta redatta

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 22-07-22

Il Responsabile del servizio
F.to Battiston Alberto

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato

I pareri ivi riportati sono stati firmati digitalmente dal responsabile sulla proposta redatta



COMUNE DI PORTO TOLLE

Provincia di Rovigo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL **CONSIGLIO COMUNALE** **COPIA**

Nr. **36**

Del **25-07-2022**

Allegati n. ___

O G G E T T O

**ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - VARIAZIONE DI
ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI
PREVISIONE FINANZIARIO 2022 - 2024**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA' N. 1299

Il sottoscritto DIPENDENTE INCARICATO, visti gli atti d'ufficio ed il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

ATTESTA e CERTIFICA

a) che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 02-08-2022 al 17-08-2022 (art. 124 - 1° c. - D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

b) che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 12-08-2022 perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° c. - D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

IL DIPENDENTE INCARICATO

(originale firmato digitalmente)